

Direzione Affari Legali e Societari
S.O. Affari Regolatori e Concorrenza
Il Responsabile

Spett.le
Autorità di Regolazione dei Trasporti
Ufficio Vigilanza e Sanzioni
via Nizza, 230
10126 Torino

c.a. Responsabile del procedimento
Dott. Ernesto Pizzichetta

PEC: pec@pec.autorita-trasporti.it

Oggetto: Delibera ART n. 18 del 11 febbraio 2021 - Avvio del procedimento sanzionatorio, nei confronti di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., ai sensi dell'articolo 37, comma 14, lett. b), del D.Lgs. 15 luglio 2015, n. 112, per l'inottemperanza alla prescrizione di cui al punto 4 della delibera n. 150/2019 del 21 novembre 2019, nonché al punto 6.2.3.4 dell'Allegato A alla delibera n. 118/2018 del 29 novembre 2018.

Con la Delibera in oggetto l'Autorità di Regolazione dei Trasporti (ART) ha avviato nei confronti di questa Società un procedimento sanzionatorio, ai sensi dell'art. 37, comma 14, lettera b) del Decreto Legislativo 15 luglio 2015 n. 112, contestando l'inottemperanza alle prescrizioni dettate dall'ART con Delibere n. 118/2018 e 150/2019, nella misura in cui il Gestore non ha provveduto ad avviare, previo adeguamento dei sistemi informativi, il periodo di pre-esercizio del nuovo sistema di Performance Regime (PR) durante l'orario di servizio 2019/2020 e, contestualmente, adottare detto sistema con l'entrata in vigore dell'orario 2020/2021.

Al riguardo la Scrivente, -oltre a richiamare integralmente le considerazioni e argomentazioni svolte nella corrispondenza precorsa e nelle audizioni sostenute- ritiene opportuno sottoporre all'attenzione di Codesta Autorità, ai sensi dell'art. 8 del *Regolamento per lo svolgimento dei procedimenti sanzionatori di competenza dell'Autorità*, una modifica/integrazione del set di impegni già presentato con nota prot. RFI-DALS\A0011\P\2021\0000621 del 12/04/2021 in modo tale da rimuovere le violazioni contestate con la Delibera in oggetto e consentire una rapida e positiva conclusione del procedimento in questione.

Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma

Rete Ferroviaria Italiana - Società per Azioni - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane
Società con socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di
Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. a norma dell'art. 2497 sexies del
cod. civ. e del D.Lgs. n. 112/2015

Sede legale: Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma
Cap. Soc. euro 31.528.425.067,00
Iscritta al Registro delle Imprese di Roma
Cod. Fisc. 01585570581 e P. Iva 01008081000 - R.E.A. 758300





Obiettivo ultimo che si intende perseguire attraverso la formulazione delle misure rimediali successivamente indicate è quello di rappresentare al mercato ferroviario una pianificazione in merito all'entrata in esercizio del nuovo sistema di attribuzione delle cause di ritardo che tenga conto dei tempi idonei ad adeguare i sistemi informativi a supporto, assicurando -come si dirà più diffusamente in seguito- i positivi effetti economici in favore delle IIFF, riconducibili all'architettura del nuovo PR, già dall'orario di servizio in corso e prevedendo un'ulteriore misura a vantaggio del mercato derivante dalla modifica del c.d. "coefficiente di soppressione" presente nell'algoritmo di calcolo delle penali.

Per agevolare la lettura complessiva degli impegni presentati dalla Scrivente, e anche ai fini della pubblicazione destinata alla consultazione dei terzi interessati, si riporta nel presente documento il testo della presunta violazione contestata da codesta Autorità con specifica indicazione della correlata misura rimediale contenente -in conformità a quanto prescritto da codesta Autorità nel Regolamento- una descrizione dettagliata degli obblighi che RFI si dichiara disposta ad assumere nonché una rappresentazione dei relativi costi e tempi di attuazione previsti.

VIOLAZIONE CONTESTATA

Articolo 37, comma 14, lettera b), del d.lgs. 112/2015, per non aver provveduto ad ottemperare alla prescrizione di cui al punto 4 della delibera n. 150/2019 del 21 novembre 2019, nonché del punto 6.2.3.4 dell'Allegato A alla delibera n. 118/2018 del 29 novembre 2018, nella misura in cui non ha provveduto ad avviare, previo adeguamento dei sistemi informativi, il periodo di pre-esercizio per l'anno 2019/2020 e, contestualmente, non ha provveduto ad adottare il nuovo sistema di performance regime con l'entrata in vigore dell'orario 2020/2021.

I. IMPEGNO PROPOSTO

- 1) Nel considerare il metodo di calcolo del PR descritto all'interno dell'app. C al capitolo 6 del PIR 2021 parte integrante, assieme alla nuova COp 269, del processo di revisione avviato con Delibera ART n. 118/2018, questo Gestore ritiene opportuno proseguire -anche per l'orario di servizio 2020/2021- con l'applicazione del PR descritto all'interno dell'app. C al capitolo 6 del PIR 2020.

Stante quanto premesso, RFI si impegna:

- i. ad applicare dall'orario di servizio 2020/2021 uno degli elementi qualificanti del processo di revisione della COp269 e del PR, ossia l'eliminazione delle penali per soppressione riconducibili a responsabilità delle Imprese Ferroviarie di cui al punto



- 2, lett. b) della Delibera n. 93/2019, seppur facendo necessariamente riferimento alla procedura di attribuzione delle cause di ritardo ancora in uso;
- ii. integrare il metodo di calcolo del PR con quanto disposto al punto 2, lett. c) della Delibera n. 39/2019, modificando -per l'orario di servizio 2020/2021- anche il Coefficiente di soppressione C_{sop} di cui alla Tabella 6 collocata nell'Appendice al capitolo 6 – Parte C del PIR 2021, ponendo detto valore pari a 1,05 per tutte le tipologie di trasporto (Servizio Mercato e Servizio Universale, ordinari e straordinari; Trasporto Regionale, ordinari e straordinari; Merci, ordinari e straordinari).
- 2) I costi connessi all'impegno così come sopra formulato sono stimabili, sulla base dei dati di consuntivo del 2019:
- per la parte sub i. in circa 1,9 milioni di euro, da intendersi quale somma non percepita dal GI sotto forma di penali, per l'orario di servizio 2020/2021;
 - per la parte sub ii. in circa 45.000 euro, da intendersi quale ulteriore somma riconosciuta da RFI alle IIFF a titolo di penale, per l'orario di servizio 2020/2021.
- 3) Il sistema informatico di rendicontazione del Gestore sarà in grado di fornire tutti i dati necessari relativamente all'andamento delle penali del PR entro due mesi dall'eventuale approvazione del presente impegno. L'integrazione sopra descritta sarà effettuata con specifico aggiornamento del PIR 2021 che sarà pubblicato immediatamente dopo l'auspicata approvazione del presente impegno.

II. IMPEGNO PROPOSTO

- 1) RFI si impegna ad implementare entro il 1 gennaio 2022 (in circa 8 mesi a partire dalla data di trasmissione della presente proposta di impegni) il sistema PIC Web con il nuovo meccanismo di attribuzione delle cause di ritardo di cui alla revisionata COp 269. Detta implementazione verrà eseguita sulla base dell'algoritmo derivante dall'esito dell'interlocuzione con ART nonché degli adeguamenti al meccanismo di attribuzione delle cause di ritardo proposti dalla Scrivente con nota del 22/2/2021 (*prot. RFI.DCOPECP20210000452*).

In tal modo si ritiene di poter celermente giungere ad una definizione del quadro regolatorio in materia attribuzione delle cause di ritardo e PR, a beneficio di tutti gli attori del mercato ferroviario.

Questo Gestore, nell'ambito dell'implementazione prospettata del sistema PIC Web, provvederà inoltre ad effettuare le pertinenti attività formative sia del proprio personale



nonché nei confronti di quello delle Imprese Ferroviarie, delle Regioni e degli altri soggetti interessati.

- 2) I costi connessi all'impegno così come sopra formulato rientrano nell'ambito di quelli ordinari di gestione di RFI.
- 3) L'implementazione sopra descritta sarà avviata, come accennato, già a seguito dell'invio della presente proposta di impegni al fine di consentirne l'entrata in operatività per il prossimo orario di servizio, salvo che dovessero intervenire ulteriori variazioni richieste dall'Autorità che possano eventualmente condurre ad una rimodulazione delle tempistiche prospettate in questa sede.

Qualora l'Autorità lo ritenesse opportuno, questa Società manifesta la propria disponibilità ad illustrare e chiarire gli impegni proposti anche nel corso di un'apposita audizione.

Distinti saluti,

~

Claudio Maria Oriolo